

Novità importanti dalla **LibreOffice** Conference

Le esperienze delle Provincie di Perugia, Macerata e Bolzano dimostrano che il software libero offre un'opportunità di risparmio tra i 100 e i 200 euro per postazione di lavoro.

Importanti novità di prodotto, ma soprattutto di mercato sono quelle emerse recentemente durante la LibreOffice Conference che si è svolta a Milano nelle scorse settimane e che ha dimostrato ancora una volta come la realtà del mondo open source stia crescendo con sempre maggiore vigore anche in Italia. Ma andiamo con ordine. Le numerose novità funzionali ma

soprattutto quelle legate al tema dell'interoperabilità del nuovo LibreOffice 4.1, annunciato da The Document Foundation lo scorso mese di luglio, aprono a una sempre più facile adozione della soluzione a tutte quelle entità che devono relazionarsi con altre realtà che utilizzano formati proprietari o legacy, grazie alla possibilità di conservare il layout e i contenuti originali.

oltre a interessare le realtà della PA sempre soggette a politiche di spending review, iniziano ad attirare sempre più anche le aziende private. Alla LibreOffice Conference diverse grandi aziende, anche multinazionali, hanno fatto sapere che stanno per lanciare progetti estremamente ambiziosi.

La crescita dei volumi in gioco sta portando diversi operatori italiani del mondo dei servizi ICT a dare corpo a un'offerta strutturata di servizi intorno al software libero per agevolare il processo di migrazione dalle vecchie soluzioni a quelle open. Un esempio è l'azienda italiana Studio Storti che è entrata nell'Advisory Board di The Document Foundation e ha annunciato la nascita della divisione LibreOffice che offrirà alle realtà della PA e alle aziende servizi di consulenza, assistenza e supporto per portare a termine i grandi progetti di migrazione.



Un momento della recente LibreOffice Conference di Milano

UN'OFFERTA DI SERVIZI SEMPRE PIÙ STRUTTURATA

I risultati delle esperienze, illustrati durante la manifestazione, della provincia di Perugia e della provincia di Macerata, e le proiezioni su quanto sta facendo la provincia di Bolzano, dimostrano che la migrazione al software libero offre un'opportunità di risparmio che si può stimare in una cifra compresa tra 100 e 200 euro per postazione di lavoro, che, proiettata sugli oltre tre milioni di dipendenti pubblici, porta a un contenimento della spesa compreso tra i 300 e i 600 milioni di euro. Risultati che

www.libreoffice.org

■ R.V.

NOTIZIE FLASH

MERCATO

POSTEPAY: OLTRE 10.000 CASI DI PHISHING NEL 2013

Il servizio PostePay di Poste Italiane, con oltre 11 milioni di carte distribuite, si conferma come uno degli obiettivi più traguardati dai cyber criminali. L'azienda ha fatto sapere che nel primo semestre di quest'anno è stato rilevato un totale di 5.071 casi di phishing che coinvolgevano siti del gruppo.



Foto: © aetib - Fotolia.com

MERCATO

A BASSILICHI E ACCENTURE IL BACKOFFICE DI MPS

La attività di backoffice del Monte dei Paschi di Siena verranno cedute dalla Banca a una nuova società che inizierà a operare a partire dal prossimo anno per iniziativa delle due realtà Basilichi e Accenture. Le due aziende daranno vita a una new company partecipata al 60% da Basilichi e al 40% da Accenture prendendo in carico circa 1.100 dipendenti della banca. Quest'ultima assicurerà alla nuova realtà un contratto di servizio della durata di oltre 10 anni.